

TIPI STRUTTURATI: ARRAY

Fondamenti di Programmazione 2021/2022

Francesco Tortorella



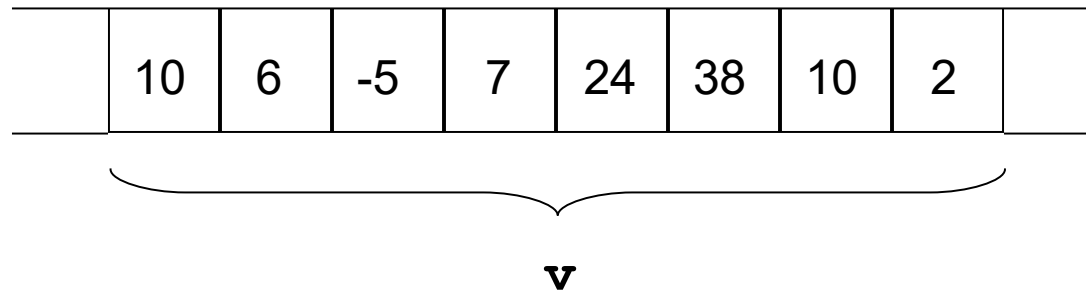
Gli array

- In alcuni casi, l'informazione che bisogna elaborare consiste di un'aggregazione di valori, piuttosto che di un valore solo.
- Questo significa che sarebbe conveniente indicare l'insieme di valori di interesse con una sola variabile piuttosto che con tante variabili quante sono i valori da considerare: una variabile di **tipo strutturato**.
- In C (come nella maggior parte dei linguaggi), questa possibilità è offerta dagli **array**.



Gli array

- Un array è un insieme di variabili, tutte dello stesso tipo, identificato da un nome unico. Gli elementi dell'array sono disposti in memoria in posizioni consecutive



Definizione di un array

- Per definire una variabile array, è necessario specificare:
 - il nome della variabile array
 - il tipo degli elementi
 - il numero degli elementi presenti (**cardinalità dell'array**)



Esempio

- Definizione di una variabile array **v** contenente 20 interi:

```
int v[20];
```

- Definizione di una variabile array **w** contenente 10 float:

```
float w[10];
```



Accesso agli elementi dell'array

- Per accedere ai singoli elementi di un array, è necessario specificare il nome della variabile array e la posizione dell'elemento di interesse tramite un valore intero (variabile o costante) che si definisce **indice**.

v[0] v[1] v[2]			...			v[7]		
10	6	-5	7	24	38	10	2	

v



Accesso agli elementi dell'array

- Si noti che **l'indice parte da 0**; quindi $v[0]$ sarà il primo valore dell'array, mentre l'N-mo sarà $v[N-1]$.
- Va quindi ricordato che, se si definisce un array con **N** elementi, l'indice dovrà essere limitato tra **0** ed **N-1**.
- **Questo controllo è a cura dell'utente**, in quanto non ci sono controlli automatici della correttezza dell'indice. Nel caso si consideri un indice errato (es. $v[N]$), sarà effettuato un **accesso ad una zone della memoria che non appartiene all'array**, con effetti imprevedibili a runtime.



Accesso agli elementi dell'array

Ogni elemento di un array è, a tutti gli effetti, una variabile del tipo costituente l'array e quindi può essere impiegato come tale:

```
int a,b,i;
```

```
int v[10];
```

```
v[2]=3;
```

```
v[7]=0;
```

```
printf("Valore: %d\n",v[7]);
```

```
i=2;
```

```
a=v[i]*4+6;
```

```
b=v[i+5];
```



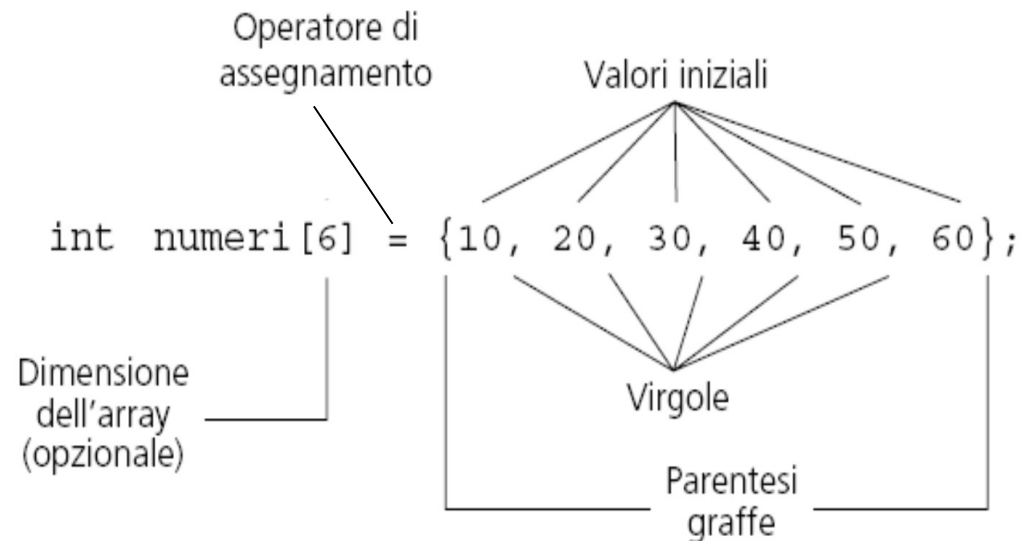
Inizializzazione di un array

- Un array può essere inizializzato in fase di definizione:

```
int numeri[6] = {10, 20, 30, 40, 50, 60};
```

- La dimensione dell'array può essere anche implicita:

```
int numeri[] = {10, 20, 30, 40, 50, 60};
```



Assegnazione tra array

- Diversamente dalle variabili di tipo atomico, non è possibile fare assegnazioni dirette tra array.
- L'unica possibilità per assegnare i valori degli elementi di un array agli elementi di un altro array è quindi fare una serie di assegnazioni tra elementi corrispondenti:

```
int a[]={7,9,6,3};  
int b[4];
```

~~`b=a;`~~

errata

```
b[0]=a[0];  
b[1]=a[1];  
b[2]=a[2];  
b[3]=a[3];
```

corretta



Dimensione dell'array

- La dimensione fornita all'atto della definizione dell'array deve essere una costante.

- Esempi di definizioni corrette:

```
/* dimensione costante numerica */  
int vet[100];
```

```
/* dimensione costante definita */  
#define SIZE 150
```

...

```
int vet[SIZE];
```



Dimensione dell'array

- Nel caso il numero degli elementi da memorizzare in un array fosse noto solo a tempo di esecuzione, comunque la dimensione dell'array da impiegare deve essere una costante
- In questo caso, per la definizione si sceglie una dimensione che si ritiene adeguata ad ospitare il numero massimo di elementi previsto e si affianca all'array una variabile intera che contiene il numero effettivo di elementi memorizzati nell'array (**riempimento**).



Lettura e stampa degli elementi di un array

- Per inizializzare da input una variabile array, è necessario realizzare un'operazione di input per ciascuno degli elementi
- Analogamente, per stampare il contenuto di un array, è necessario fare la stampa di ognuno degli elementi.
- Qual è il costrutto da utilizzare ?
- Problema:
 - leggere da input la dimensione e gli elementi di un array e stampare il risultato della lettura



```

#include <stdio.h>
#define MAXSIZE 100
int main() {
    int vet[MAXSIZE];
    int i,num;

    printf("Quanti elementi?");
    scanf("%d",&num);
    while(num > MAXSIZE){
        printf("Numero eccessivo!\n");
        printf("Quanti elementi?");
        scanf("%d", &num);
    }

    for(i=0; i < num; i++){
        printf("Fornire il valore n.%d:",i)
        scanf("%d",&vet[i]);
    }

    for(i=0; i < num; i++)
        if(vet[i] < 0)
            vet[i] = -vet[i];

    for(i=0; i < num; i++)
        printf("Valore [%d]: %d\n",i, vet[i]);
}

```



```
#include <stdio.h>
```

```
#define MAXSIZE 100
```

```
int main() {
```

```
    int vet[MAXSIZE];
```

```
    int i,num;
```

```
    printf("Quanti elementi?");
```

```
    scanf("%d",&num);
```

```
    while(num > MAXSIZE) {
```

```
        printf("Numero eccessivo!\n");
```

```
        printf("Quanti elementi?");
```

```
        scanf("%d",&num);
```

```
    }
```

```
    for(i=0; i < num; i++){
```

```
        printf("Fornire il valore n.%d:",i)
```

```
        scanf("%d",&vet[i]);
```

```
    }
```

```
    for(i=0; i < num; i++){
```

```
        if(vet[i] < 0)
```

```
            vet[i] = -vet[i];
```

```
    for(i=0; i < num; i++){
```

```
        printf("Valore [%d]: %d\n",i, vet[i]);
```

```
}
```

Uso della costante definita

Uso del riempimento



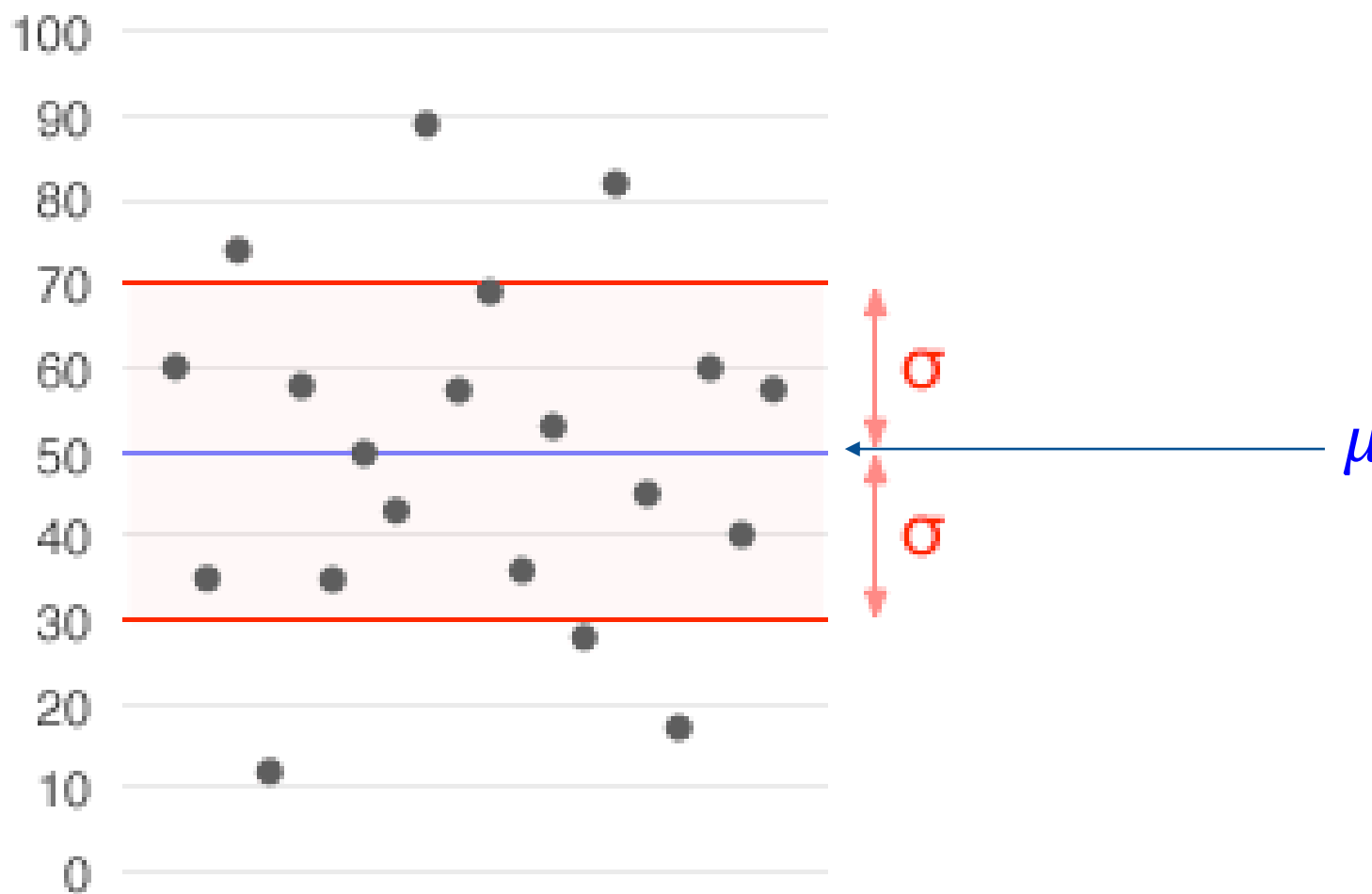
Problema:

calcolo della media e della deviazione standard di un insieme di dati

Ogni punto sul diagramma rappresenta un particolare dato, il cui valore può essere letto sulla scala a sinistra.

La linea blu indica il valore medio (μ) dei dati.

La linea rossa indica la deviazione standard (σ) dei dati .



Problema:

calcolo della media e della deviazione standard di un insieme di dati

- Leggere da input la dimensione n e gli elementi di un array di numeri reali; fornire in uscita la media μ e la deviazione standard σ degli elementi presenti nell'array, dove:

$$\mu = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n x_i \quad \sigma = \sqrt{\frac{1}{n} \sum_{i=1}^n (x_i - \mu)^2} \quad x_i \leftrightarrow \mathbf{x}[\mathbf{i}]$$



Problema (versione 2):

calcolo della media e della deviazione standard di un insieme di dati

- Nelle stesse ipotesi dell'esercizio precedente, calcolare la media μ e la deviazione standard σ di un insieme di valori reali letti in un array, dove stavolta si usa l'espressione:

$$\sigma = \frac{1}{n} \sqrt{n \sum_{i=1}^n x_i^2 - \left(\sum_{i=1}^n x_i \right)^2}$$

- Che cosa è cambiato? È cambiato in meglio o in peggio?



Array bidimensionali

- Finora abbiamo considerato **array monodimensionali**, i quali **richiedono un solo indice per l'individuazione di un elemento**.
- Il C permette di definire anche **array bidimensionali**, in cui l'organizzazione degli elementi è di tipo matriciale.
- In questo caso, **sono necessari due indici per identificare un elemento nell'array**.
- Questo tipo strutturato permette di affrontare tutte quelle situazioni in cui è necessario lavorare con matrici, tabelle, ecc.



Definizione di un array bidimensionale

- Per definire un array bidimensionale, è necessario specificare:
 - il **nome** della variabile array
 - il **tipo** degli elementi
 - il **numero degli elementi presenti nelle due dimensioni** (cardinalità di riga e cardinalità di colonna dell'array)



Esempio

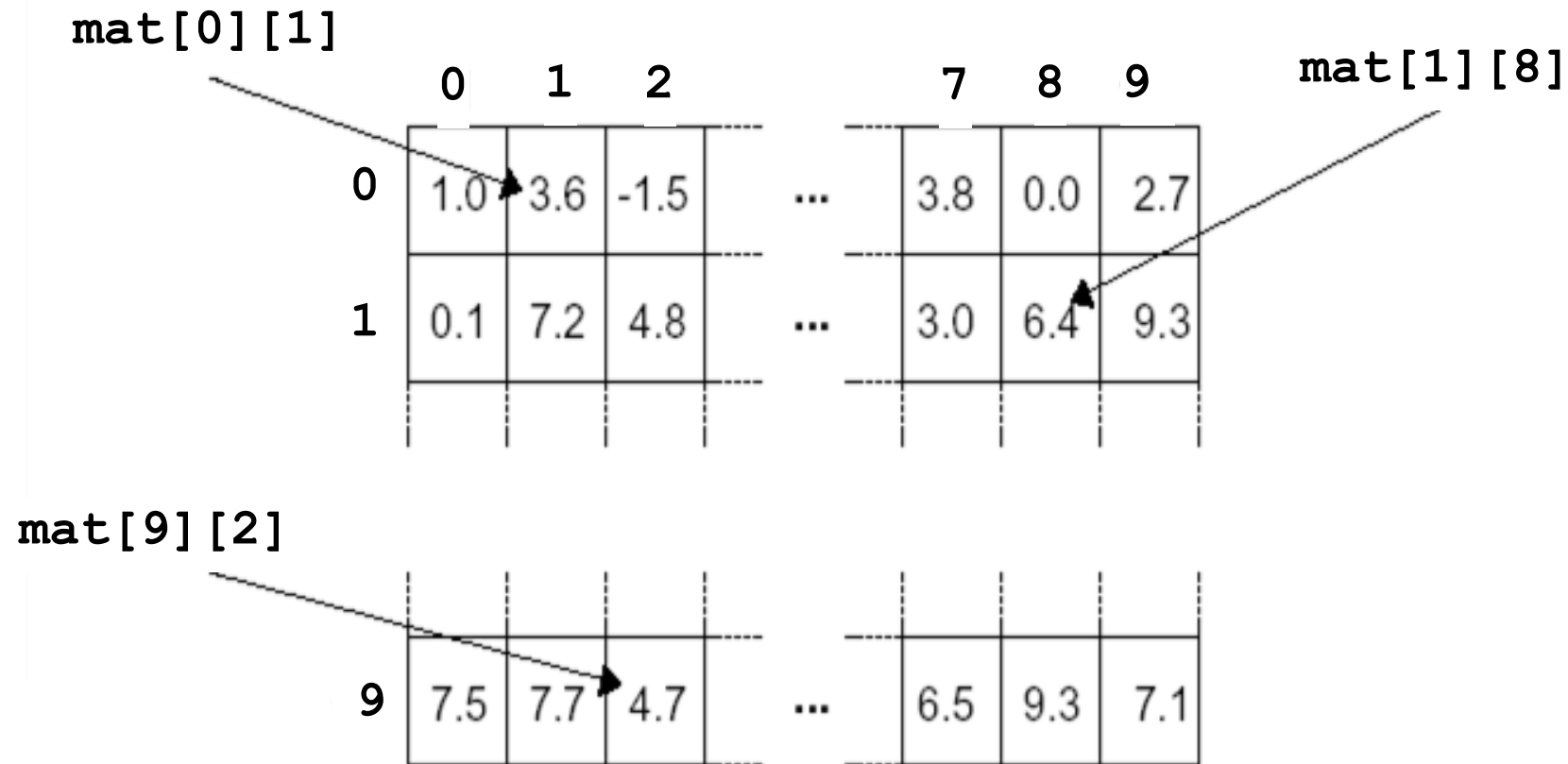
- Definizione di una variabile array `mat` contenente 10x10 elementi `double`:

```
double mat[10][10];
```

- Che differenza c'è rispetto ad un array monodimensionale di 100 elementi?



Organizzazione di un array bidimensionale



Accesso agli elementi dell'array bidimensionale

- Per accedere ai singoli elementi di un array bidimensionale, è necessario specificare il nome della variabile array e gli indici di riga e di colonna che individuano l'elemento desiderato.
- **Esempi:**
`mat[2][1]=3;`
`printf("il valore è: %d\n", mat[2][7]);`
`i=3;`
`j=5;`
`x=mat[i][j]*4+6;`



Inizializzazione di un array bidimensionale

- Un array bidimensionale può essere inizializzato in fase di definizione:

```
int mat[2][3] = { {10,20,30} , {40,50,60} } ;
```

- Altre inizializzazioni equivalenti:

```
int mat[2][3] = {10,20,30,40,50,60} ;
```

```
int mat[][3] = { {10,20,30} , {40,50,60} } ;
```



Lettura e stampa di un array bidimensionale

- Anche nel caso bidimensionale, l'inizializzazione da input di una variabile array va realizzata realizzare tramite un'operazione di input per ciascuno degli elementi
- Analogamente, per stampare il contenuto di un array, è necessario fare la stampa di ognuno degli elementi.
- **Qual è il costrutto da utilizzare ?**
- Esempio:
 - leggere da input le dimensioni e gli elementi di un array bidimensionale e stampare il risultato della lettura



Array multidimensionali

- Il C permette la definizione di array multidimensionali con più di due indici. Esempio:
`int mat3[5][10][5];`
- Con le dovute modifiche valgono le considerazioni sulla definizione, inizializzazione, assegnazione, accesso fatte per gli array monodimensionali e bidimensionali.

